



il più grande
Centro Ottico
della tua zona

e-clipse
Ottica

...e io non pago

una lente

VIALE MONZA, 338
f MM SESTO MARELLI - 022551571

edbedizioni@libero.it

La Zona Milano

MENSILE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONE

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis

L'Expo? Si fa a "Scuola d'Orto"

Secondo il segretario generale del BIE (Bureau International des Expositions) Vicente Loscertales, è necessario fare di Expo un *...progetto nazionale, coinvolgere l'Italia e av-*



lascia la tristezza nel cuore, la grande attesa e la speranza dei Paesi più poveri vengono calpestate.

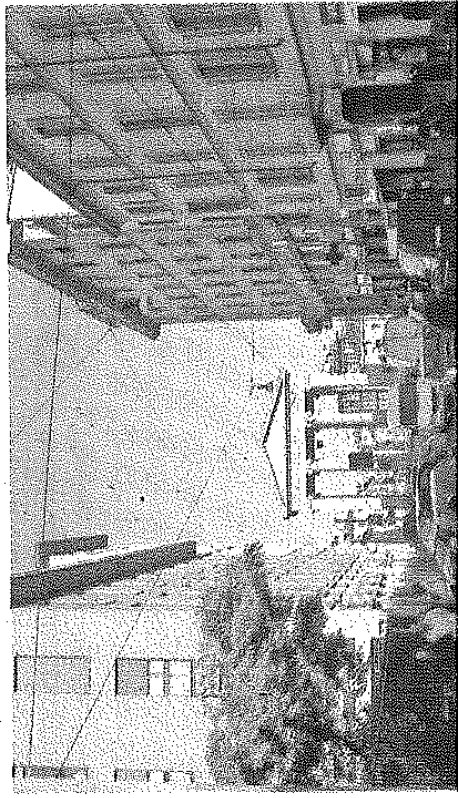
Ma c'è anche chi, nella noncuranza di chi dovrebbe dare una mano e accompagnare la diffusione delle iniziative nel territorio, crede che l'agricoltura non sia un "ente inutile" e che i milanesi - in particolare quelli più piccoli - debbano essere coinvolti direttamente nella realizzazione del tema: "Nutrire il Pianeta. Energia per la Vita" che, secondo un'indagine condotta qualche tempo fa da "CPMdati", risultava sostanzialmente sconosciuto alla maggioranza dei milanesi.

Corso San Gottardo e viale Colonna Riaprono al traffico

Corso San Gottardo riaprirà al traffico lunedì 13 ottobre. La strada era stata chiusa lo scorso 1° luglio per consentire i lavori di riqualificazione di piazza XXIV Maggio.

La strada era stata chiusa

Maggio.



L'Expo...
(segue da pag. 1)

lo Poma" (Quinto Romano), la "Massaua" (p.zza Tripoli) e la "De Marchi" (Primaticcio), o le scuole delle vie Valdarno e Paravia, che ormai da tempo sono impegnate nella realizzazione del progetto "Orto a Scuola", dove frutta e verdura sono gli elementi di un percorso educativo e, in particolare, di educazione alimentare. Ma non solo scuole: anche in cascina Bellaria nel Parco di Trenno, sede dell'associazione per l'aiuto ai disabili "Athla onlus", è stato inaugurato un orto didattico (perché l'orto è per tutti!) e sono state anche raccolte e mangiate delle magnifiche zucche. Tutto ciò naturalmente a "costo zero" (sentendo tutte le cifre mirabolanti che girano attorno a Expo viene da pensare), grazie all'attenzione di alcuni insegnanti e alla passione di qualche "nonno", ma anche al contributo di aziende agricole come la cascina Caldera di via Caldera, la cascina Verga di via Airaghi, la cascina La Corte di via Mosca, l'azienda Florovivaistica Perego di via Airaghi, la cascina Campi di via Rizzardi o la cascina San Romano (Centro forestazione urbana - Bosco in Città) di via Novara. Ma, ci chiediamo, il "Signor Expo 2015" che dice?

"Nonno Peppino" Zipparrì
Circolo La Corte-CPM

Vie Friuli e Colletta, incrocio pericoloso

Il traffico è un po' diminuito in centro, ma in zona 4 gli incroci continuano ad essere pericolosi. È il caso di quello tra le vie Friuli e Colletta. A lamentarsene soprattutto i frequentatori del Centro anziani Angeli custodi, i quali hanno chiesto ai Vigili di zona di renderlo sicuro, dato che lo attraversano tut-

(segue da pag. 1)

I 47 alberi...

rende la pianta a rischio schianto. Questo soprattutto se, come nel caso di numerose piante del giardino Bellisario, a essere attaccata è la zona del colletto posta alla base del fusto, cosa che fa presupporre che a essere disgregato sia il legno dell'apparato radicale.

È chiaro quindi che soggetti così deteriorati rappresentano un rischio elevatissimo per la cittadinanza che frequenta il giardino, soprattutto in casi di forte vento o violenti temporali. Ad avvalorare quanto detto, va ricordato come, nello scorso luglio, un ailanto si sia schiantato al suolo nell'area cani, fortunatamente senza causare ferimenti o vittime. Le verifiche, effettuate sulle restanti piante mediante metodo VTA, hanno permesso di classificare 47 soggetti (robini, ailanti e qualche pioppo), nella classe "D", la più elevata per quanto riguarda la propensione al cedimento, riscontrando, quindi, una condizione di degenerazione tale per cui non è più tecnicamente possibile intervenire mediante tecniche di dendrochirurgia, atte a riportare la pianta in condizioni di sicurezza.

È ovvio quindi che, a fronte di una situazione così allarmante, i tecnici del Servizio infrastrutture e arredo urbano del Comune e quelli del Co.Ge.S. (Consorzio di gestione dei servizi che si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria del verde milanese), hanno dovuto prendere il fusto ma necessario provvedimento di ordinare l'abbattimento dei 47 alberi colpiti.

Una decisione saggia, indubbiamente. Purtroppo non la pensa allo stesso modo il sig. Riccardo De Corato che, a nome di "Fratelli d'Italia", ha tappezzato il giardino e le vie adiacenti con volantini rivolti alla cittadinanza dal titolo: "NO AL TAGLIO DEGLI ALBERI!!!".

Con questo volantino il sig. De Corato, premettendo fra le altre cose che "il taglio del 50% degli alberi rappresenterebbe un danno notevole all'ambiente e ai cittadini" (come se il rischio di schianto di una pianta di grandi dimensioni non rappresentasse un danno ancora più grave per i cittadini stessi!), interroga il Sindaco e l'Assessore competente in materia in merito a quali analisi siano state compiute negli alberi in questione, a quali controlli fitosanitari siano

siglio di zona. Risulta inoltre, leggendo il verbale della Commissione Qualità dell'ambiente urbano e mobilità, redatto durante il sopralluogo al giardino effettuato in data 9 settembre, che tutte le necessarie indagini sono state regolarmente compiute, come affermato dal tecnico comunale Acampora, li presente, e che il risultato è documentato con referti e schede tecniche.

Certo, è sempre doloroso sentire il ronzare ossessivo delle motoseghe e osservare un albero tagliato cadere al suolo. Ma sicuramente risulterebbe più doloroso e drammatico assistere allo schianto della stessa pianta, ormai completamente cariata, su qualche frequentatore dell'area verde. Inoltre, se la cosa può essere di sollievo al sig. De Corato, dal verbale della Commissione risulta anche che al posto delle piante abbattute verranno ripiantumate, tra l'autunno e l'inverno, nuove essenze autoctone, in sostituzione delle robinie e degli ailanti, specie considerate alloctone, cioè provenienti da altri continenti (e in questo caso specifico dall'America e dall'Asia).

Quindi, seppur a malincuore, non possiamo che dire, parafrasando il titolo del volantino di "Fratelli d'Italia": "Si a taglio di 47 alberi del giardino Bellisario!"

Marcello Perucco
Comitato fitosanitario

